

IL PLURALISMO RELIGIOSO



IL PLURALISMO RELIGIOSO

LE PAROLE CHIAVE:

- **Contaminazione**
- **Incertezza**
- **Scelta**

SCIENZA e TECNOLOGIA come 2 fattori alla base della SEC

SCIENZA

- stimola un modo di pensare che non tollera il mistero e che cerca spiegazioni razionali invece che causalità soprannaturali
- uomo all'interno di un universo privo di presenze soprannaturali

TECNOLOGIA

- approccio pragmatico e relazionale ai problemi del vivere quotidiano
- controllo sempre maggiore dell'universo

MA... nella modernità si osserva anche:

- **parte del mondo ancora fortemente religioso** (ma non necessariamente anti-modernista)
- **Movimenti di rivitalizzazione religiosa** in reazione al disagio e al disorientamento provocato dalla modernizzazione

E allora... + MODERNITA' = SECULARIZZAZIONE?

O forse... + MODERNITA' = + PLURALISMO?

PLURALISMO

= incontro di culture diverse (diversi colori, lingue, religioni, stili di vita)

Forme più o meno accentuate di pluralismo sono sempre esistite (vedi la civiltà ellenistica, l'impero romano)...

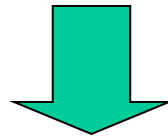
... ma oggi pluralismo è un **fenomeno diffuso** (*"tutti parlano con tutti"*) grazie a:

- alfabetizzazione di massa
- comunicazioni di massa
- economia di mercato
- governo democratico

Teoria della **PLURALIZZAZIONE**

- = **Co-esistenza** di gruppi diversi in una certa società
- = Esiste un certo grado di **interazione** fra le diverse culture

Non è un pluralismo fatto di “steccati” (es. caste in India) ma un pluralismo dove “i vicini si sporgono al di sopra dello steccato, si parlano, si frequentano”



- i diversi stili di vita, valori, credenze cominciano a mescolarsi
- Fenomeno sia fisico che mentale (**contaminazione cognitiva**)

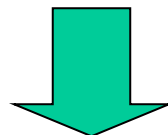
La **PLURALIZZAZIONE**

= relativizza le visioni del mondo

= il mondo può essere compreso in maniere differenti

Nell'incontrare persone "diverse" viene meno la certezza che la propria visione del mondo sia immune da qualunque dubbio

I GRADI DI CERTEZZA DELLA MENTE (Alfred Schutz):



1. Il **dato per scontato** ("naturalmente è così")
2. Le **definizioni cognitive e normative ampiamente accettate**
3. Il livello delle **preferenze/opinioni**

Il pluralismo rivela la possibilità che i propri modi tradizionali di concepire il mondo possono non essere i soli accettabili

- nasce il **dubbio**, diminuiscono le certezze
- Apertura di un **vasto campo di scelte** normative e cognitive da compiere
- le convinzioni diventano **OPINIONI**
- Situazione di **INCERTEZZA** e **TRANSITORIETA'**

LO SCENARIO RELIGIOSO NELLA MODERNITA'

- = presenza di un **mercato internazionale delle religioni**
- = le religioni tradizionali o quelle più recenti sono disponibili su larga scala attraverso mezzi di comunicazione, libri ma anche persone in carne ed ossa (per es. le spiritualità di derivazione asiatica come yoga, zen, arti marziali)

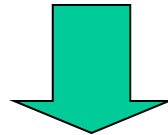
La modernizzazione comporta per la religione il passaggio dal **FATO** alla **SCELTA**

- la **religione non è più qualcosa di dato**, che non si può cambiare
- la **religione diventa una scelta**, un prodotto dell'attuale progetto di costruzione del mondo e di sé ("aderire ad una religione", "preferenza religiosa")
- La religione scivola dal livello di certezza 1 al livello 3 (dal dato per scontato ad una semplice preferenza)
- Ma si possono fare anche scelte "laiche", cioè decidere di **non scegliere alcuna religione**

Ecco perché ci sono anche spinte contrarie alla pluralizzazione...

- Il pluralismo crea una **condizione di incertezza permanente** rispetto a ciò in cui si dovrebbe credere e al modo in cui si dovrebbe vivere
- La mente umana rifiuta l'incertezza
- Il relativismo libera ma la **libertà** può essere molto **dolorosa** (ricerca della liberazione dal relativismo)
- Successo dei movimenti che suggeriscono certezze e interezze

La sfida del pluralismo moderno alla religione



mantenere delle convinzioni senza dissolverle in puro e semplice relativismo e senza racchiuderle nei falsi assoluti del fanatismo

4 possibili scelte per le religioni nel rapporto con la modernità:

PATTEGGIAMENTO COGNITIVO

- Venire a patti con il dubbio/ Rapporto critico con la tradizione
- Contrattazione sul corpus di credenze

RESA COGNITIVA

- “teologia della morte di Dio”
- dare ragione al laicismo moderno che nega la trascendenza
- abbandono dell’ortodossia tradizionale per concessioni secolari (es. l’etica di Gesù)

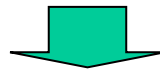
RIDUZIONE COGNITIVA DIFENSIVA

- Ritiro in una fortezza autoreferenziale (il ghetto)
- Creazione o preservazione di una sottocultura

RIDUZIONE COGNITIVA OFFENSIVA

- Sfidare il mondo e sottometterlo
- Riconquistare la società e definirne le regole e funzionamento nel nome della tradizione religiosa

Ma... il pluralismo consente anche la **coesistenza di discorso religioso e discorso secolare**



1. Pluralismo delle diverse opzioni religiose
2. Pluralismo di un discorso secolare (come se Dio non ci fosse) e dei vari discorsi religiosi

Esistono interi settori della società caratterizzati dal “come se Dio non ci fosse” eppure questo non comporta la scomparsa di ogni discorso religioso



L'individuo moderno ha sviluppato la **capacità di gestire definizioni sia religiose sia laiche della realtà a seconda di quale di esse abbia rilevanza in quel momento**

IL PLURALISMO RELIGIOSO IN ITALIA



- a) Compresenza di **molte confessioni diverse (USA)** con grande differenziazione anche all'interno delle singole confessioni

- b) **Erosione** progressiva della **religione prevalente** e **aumento** dell'area dei **senza religione** (alcuni paesi europei come Francia, UK, Belgio)

- c) **Adesione** ancora **massiccia ad un'unica fede** (il cattolicesimo)
ma...
elevato livello di differenziazione interno
(ITALIA)

Tutte le indagini evidenziano **appartenenza al cattolicesimo** in Italia attorno **al 75-80%** (quota piuttosto stabile nel tempo)

Italia = **sottostima delle altre fedi religiose?**

- Sottorappresentanza delle minoranze nelle indagini
- Alcune minoranze esercitano una influenza più rilevante rispetto alla propria consistenza numerica (vedi islam)
- Le stime rispetto alla consistenza numerica delle altre fedi variano nell'ordine del 5% circa
- Il fenomeno è però in **rapida crescita** (per effetto degli immigrati residenti in Italia e in misura minore anche per i cittadini italiani) e riguarda la crescita di religioni non storicamente radicate nel nostro paese

Minoranze religiose fra i cittadini italiani

| | | |
|-----------------------------------|------------------|----------------|
| Musulmani | 566.000 | 24,60% |
| Ortodossi | 445.000 | 19,40% |
| Testimoni di Geova (e assimilati) | 414.000 | 18,00% |
| Protestanti | 366.000 | 15,90% |
| Buddhisti | 218.000 | 9,50% |
| Induisti e neo-induisti | 57.000 | 2,50% |
| Ebrei | 36.000 | 1,60% |
| Movimenti del potenziale umano | 29.000 | 1,30% |
| Mormoni (e assimilati) | 28.500 | 1,20% |
| Altro | 137.500 | 6,00% |
| Totale | 2.297.000 | 100,00% |

Fonte: stima CESNUR 2023

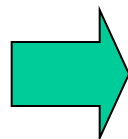
La religione degli stranieri residenti in Italia

| | % | valore assoluto |
|---------------------|------|-------------------|
| Cristiani Ortodossi | 29,9 | circa 1,5 milioni |
| Musulmani | 29,8 | circa 1,5 milioni |
| Cristiani cattolici | 16 | circa 850.000 |

Fonte: stime fondazione ISMU 2021

- Affezione per i “**riti di passaggio**” (battesimi e funerali soprattutto)
- Cattolicesimo come **scenario di fondo** a cui ancorarsi nei momenti decisivi dell’esistenza
- Esperienza cattolica fatta di simboli, pratiche di vita, messaggi di solidarietà rimane una **risorsa di senso** a fronte del disorientamento provocato dal pluralismo culturale
- **Adesione etnico-culturale** alla religione (le radici culturali all’interno delle quali è avvenuta la socializzazione di base e che ha permeato le identità collettive)

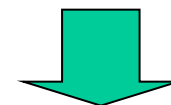
La strategia della
Chiesa italiana



CATTOLICESIMO DI MAGGIORANZA

(perché sentimento religioso è un
tratto culturale di fondo del paese)

forza del cattolicesimo italiano = la sua **pluralità**



- molte **vie di salvezza**
- **differenti percorsi di ricerca** religiosa

- molti modi di vivere il sentimento religioso
- grande varietà di gruppi e movimenti ecclesiali
- diverse forme pastorali (parrocchia, monasteri, ambienti di vita quotidiana)
- presenza disseminata sul territorio

In che modo?

- **parrocchia** come ambiente primario di **intercettazione delle domande** della gente (luogo prossimo alle persone, centrale nel territorio, che favorisce incontro e interazione)
- **ricostruzione del tessuto religioso di base** (famiglie che non trasmettono più la fede, giovani che si sentono lontani dalla chiesa) mediante la **catechesi e educazione** dei giovani su famiglia e matrimonio
- **vocazione caritativa e solidale** per incontrare la gente richiamando sullo sfondo la questione del significato
- **proposta verso tutti** (poca selezione all'ingresso ai sacramenti)
- valorizzare e correggere la **religiosità popolare** (il ruolo dei **santuari**)
- **cammini differenziati** in base alle condizioni dei singoli

Modalità di vivere la propria **RELIGIOSITA'**

- Differenze nella pratica religiosa (messa e sacramenti)
- Differenze nella sfera morale
- Frequenza della preghiera

Differenze nella **SFERA POLITICA**

- Fine del partito unico cattolico (la “diaspora” dei cattolici italiani)

Differenze per **AREA GEOGRAFICA**

- Nord secolarizzato VS Sud non secolarizzato?
- La fine delle zone bianche?
- Città VS Campagne?

Differenze di **GENERE**

- Storicamente femmine più religiose dei maschi
- Ma con le nuove generazioni comportamento femminile si allinea a quello dei maschi

PLURALITA' DI FORME del cattolicesimo

- movimenti e associazioni VS Chiese locali e parrocchie

Differenze fra **GENERAZIONI**

- Anziani VS giovani?
- Le generazioni di mezzo (adulti/giovani) come snodo?

4. IL PLURALISMO RELIGIOSO

RIFERIMENTI

Dispense online:

P. Berger "I molti altari della modernità", Emi 2014

F.Garelli "L' Italia cattolica nell'epoca del pluralismo", Il Mulino 2006

F.Garelli "Gente di poca fede", Il Mulino 2020

Manuale:

Cap 5 da pag 221 a pag 224